



# COMUNE di BRACCIANO

(Provincia di Roma)

## DELIBERAZIONE ~~ORIGINALE~~ DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Sessione straordinaria - I Convocazione

Atto n° 121 del 29/12/1997	Oggetto : Approvazione del Regolamento delle sale giochi nel territorio - Provvedimenti.
-------------------------------	---

L'anno millenovecentonovantasette il giorno 29, del mese di dicembre, alle ore 16,50 e seg. Si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo Comunale

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	P	A		P	A
SALA Giuliano (SINDACO)	P				
CONSIGLIERI:			CONSIGLIERI:		
ANTOLINI Giuseppe	P		GENTILUCCI Mario	P	
BARONI Alessandro	P		MARAMICI Gianfilippo		A
BARRA Luciano	P		MARIANI Marcella	P	
BIANCHI Ruggero	P		MATTEI Rossano		A
CARASSAI Roberto		A	NEGRETTI Mauro	P	
CAPPARELLA Maurizio	P		NESI Ida Maria	P	
D'ANTONIO Luigi	P		PICCIONI Ombretta	P	
DI GIULIO CESARE Antonio	P		PROVENZANO Stefano		A
GENTILI Claudio	P		TONDINELLI Enzo	P	
LA POSTA Marco	P		TRAMONTI Eugenio G.		A

P

Presenti n°	16	Assenti n°	5
-------------	----	------------	---

Partecipa il Segretario Generale Dr. Roberto SIGNORE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. SALA Giuliano assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori:

1° \_\_\_\_\_ 2° \_\_\_\_\_  
3° \_\_\_\_\_

E' presente il consigliere Tramonti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione avente per oggetto : Approvazione del Regolamento delle sale giochi nel territorio - Provvedimenti.

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole;

Udita la relazione dell'assessore Capparella;

Visti gli interventi dei consiglieri Bianchi, Mariani, Negretti, Barra e Di Giulio Cesare riportati nel processo verbale;

Visto l'intervento del Sindaco il quale pone a votazione lo schema di regolamento così come lievemente rettificato ed integrato alla luce di quanto emerso dall'odierna seduta e di un emendamento presentato dal consigliere Negretti per il gruppo consiliare di Alleanza Democratica e Progressista;

Con voti :

Favorevoli : 15  
Contrari : /  
Astenuiti : 2 (Bianchi e Tramonti)

**- D E L I B E R A -**

di approvare la proposta di deliberazione appresso riportata avente l'oggetto suindicato

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 19, 1° comma del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 sono state attribuite ai Comuni taluni funzioni di cui al T.U. delle leggi di P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773;

**CHE** in dette funzioni sono comprese le licenze per sale pubbliche per biliardi o per altri giochi leciti, di cui allo art. 86 del citato T.U.;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 30/10/1997, con cui veniva previsto di procedere ad una regolamentazione disciplinante l'intera problematica concernente il rilascio di nuove autorizzazioni di sale da giuoco;

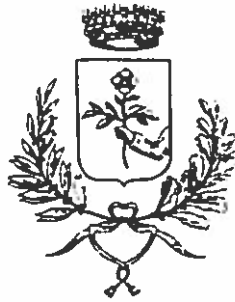
**CONSULTATE** le competenti commissioni comunali in materia di ordine pubblico e attività commerciali;

**RITENUTO** doversi disporre in merito;

**CON** i voti sopra riportati

### **DELIBERA**

**APPROVARE** il Regolamento disciplinante il rilascio di nuove autorizzazioni e la gestione delle sale giochi, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.



*Comune di Bracciano*

***Disciplina in materia di funzionamento e rilascio di autorizzazioni per  
Sale da giuoco ai sensi degli artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S. approvato con  
R.D. 18/06/1931 n. 773.***

**Art. 1 : Leggi e norme di riferimento.**

La presente disciplina in materia di autorizzazione per sale da giuoco, sia in materia esclusiva che abbinata ai pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, è disciplinata:

- dall'art. 86 e dall'art. 110 del T.U. del 18/06/1931 n. 773
- dalla legge n. 287/1991 (aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi).

**Art. 2 : Durata della disciplina.**

La presente disciplina avrà una durata quadriennale, purchè non intervengano fattori eccezionali che modificano che modifichino l'assetto attuale (aumento considerevole della popolazione, strategie turistiche diverse, etc.).

### **Art. 3 : Sfera di applicazione della disciplina.**

La presente disciplina transitoria ha per oggetto la gestione ed il rilascio della autorizzazione per l'apertura ed il trasferimento di sede degli esercizi di Sala da giuoco .

La presente disciplina si applica anche per il rilascio delle autorizzazioni:

- negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati;
- negli esercizi di cui alla legge 287/1991 nei quali sia prevalente l'attività congiunta di trattenimento e svago;
- nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli cooperativi e degli enti a carattere nazionale le cui finalità sono riconosciute dal Ministero dell'Interno.

### **Art. 4 : Zone di Programma e relative aree particolari o subzone.**

Ai fini dell'applicazione della presente disciplina transitoria, il territorio comunale viene ripartito in cinque zone individuate nell'allegato a) e seguenti, secondo un raggruppamento delle zone già previste dal Piano Commerciale in vigore approvato con Deliberazione Consiliare n. 1 del 27 gennaio 1995 così schematizzato:

<b>Zona</b>	<b>Zone di Piano Commerciale corrispondenti</b>
1	1 - 2
2	3 - 5
3	4
4	6 - 8
5	7

Si rinvia alla cartografia in allegato.

#### **Art. 5 : Oggetto dell'autorizzazione.**

Ai sensi dell'art. 86 e dell'art. 110 della Legge n. 773 del 1/1/1931 le autorizzazioni sono rilasciate dal Sindaco per i casi seguenti:

- apertura di nuovi esercizi;
- trasferimenti.

L'ampliamento non è soggetto ad alcuna autorizzazione, salvo il caso in cui, per lo stesso, sia stata rilasciata concessione edilizia. In tale ipotesi, dovrà essere accertata la sorvegliabilità del locale.

L'ampliamento è in ogni caso subordinato al rispetto del requisito della destinazione d'uso e all'idoneità igienico – sanitaria.

Il rilascio dell'autorizzazione è altresì condizionato all'accertamento della conformità del locale ai criteri stabiliti dal Ministero degli interni.

La riserva di accertamento deve figurare nel titolo autorizzatorio.

#### **Art.6 : Superficie di esercizio.**

Per gli esercizi in cui si effettua anche la somministrazione di alimenti e/o bevande, la superficie di esercizio è costituita dai locali destinati all'attività di sala da giuoco, sale da biliardo, sale destinate a funzioni di trattenimento e svago e simili, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, tavoli, vetrine, espositori delle merci e simili, purché contigua e collegata, funzionalmente e direttamente, al pubblico esercizio. Rientra nella superficie di somministrazione l'area o le aree esterne di pertinenza a carattere privato (patio, giardino, porticato, terrazza, ecc.).

Non rientrano nel conteggio della superficie i magazzini, depositi, locali di lavorazione e servizi, nonché le aree pubbliche eventualmente occupate.

#### **Art. 7 : Domanda di autorizzazione.**

La domanda volta ad ottenere l'autorizzazione d'esercizio deve essere rivolta al Sindaco. Nella stessa devono essere indicati:

- cognome, nome, data di nascita, domicilio e codice fiscale del richiedente. Per le società: ragione sociale, sede legale, partita IVA;
- estremi dell'iscrizione al REC solo nel caso in cui si effettui anche la somministrazione (numero e data di iscrizione, Camera di Commercio presso cui si è iscritti). Per le società: iscrizione al REC della società, o del rappresentante legale o di un suo delegato e dell'eventuale preposto;
- indirizzo esatto: via, numero civico, piano, presso il quale si vuol localizzare l'esercizio;
- superficie espressa in metri quadri.

Alla domanda dovrà essere allegata una pianta in scala 1 : 100 dei locali da utilizzare con le indicazioni analitiche di tutti gli elementi di giudizio (superficie destinata alla sala da giuoco, superficie destinata ad altri usi, altezza dei locali, accessi per il pubblico e per i fornitori, spazi esterni ed all'aperto, eventuali zone di sosta e/o parcheggi disponibili ecc...).

Qualora la domanda di autorizzazione non comprenda tutta la documentazione richiesta, viene sospesa fino alla sua regolarizzazione non costituendo, nel frattempo, titolo di priorità nell'esame.

#### **Art. 8 : Comunicazione.**

I legittimi assegnatari o concessionari dovranno produrre entro sei mesi dalla notifica e/o ricevuta della partecipazione di accoglimento i seguenti documenti:

- destinazione d'uso rilasciato dall'urbanistica comunale;
- atto di disponibilità del locale (proprietà, affitto o comodato);
- certificato di idoneità sanitaria
- autorizzazione sanitaria (solo nel caso in cui si effettui anche la somministrazione di alimenti e/o bevande)

Trascorso tale periodo senza aver consegnato i suddetti documenti la concessione si intenderà decaduta, salvo proroga autorizzata a seguito di comprovate cause di forza maggiore.

#### **Art. 9 : Sospensioni di esercizio e revoca dell'autorizzazione.**

Sospensioni d'esercizio superiori a dieci giorni, anche quando sopravvenga l'impossibilità di continuare l'attività di vendita (demolizioni, ristrutturazioni, espropri), vanno sempre segnalate al Sindaco dal titolare dell'autorizzazione, entro e non oltre cinque giorni successivi la chiusura.

La sospensione dell'esercizio per oltre un anno comporta la revoca dell'autorizzazione.

Sono motivo di revoca di autorizzazione:

1. la mancata attivazione dell'esercizio entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione;
2. la cancellazione del titolare dell'esercizio dal registro del REC in caso di somministrazione.

#### **Art. 10 : Rilascio dell'autorizzazione.**

L'autorizzazione è rilasciata dal funzionario responsabile con l'osservanza della presente disciplina.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il funzionario accerta la conformità del locale ai criteri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno, ovvero si riserva di verificarne la sussistenza quando ciò non sia possibile in via preventiva e comunque prima del rilascio della licenza. L'attività delle Sale da giuoco, deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico sanitaria, nonché di quelle relative alla destinazione d'uso dei locali e degli edifici nelle varie zone urbane.

#### **Art. 11 : Divieto di somministrazione di superalcolici.**

La somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume non è consentita



**Art. 12 : Distanze minime.**

Per l'apertura di nuovi esercizi e per il trasferimento di quelli esistenti, in zone diverse o all'interno di una stessa zona, deve essere rispettata la seguente distanza minima da ospedali, scuole, caserme, chiese, oratori ed altri luoghi dedicati al culto:

DISTANZA MINIMA
200 METRI

La distanza si misura sul percorso pedonale più breve che collega i rispettivi punti di accesso. Nel caso di più accessi la misurazione deve essere effettuata da quello più vicino.

La distanza minima tra due esercizi nella stessa zona non può essere inferiore ai 500 metri

Sono fatte salve le distanze degli esercizi già esistenti.

**Art. 13 : Trasferimento di esercizi.**

Il trasferimento di un esercizio nell'ambito della stessa zona, o da una zona ad un'altra, è subordinato al presente regolamento. Il trasferimento per le attività già esistenti per cause di forza maggiore tipo sfratti esecutivi, calamità naturali o cause non derivanti dalla volontà degli interessati potrà essere autorizzata anche in deroga alle distanze di cui all'art. 12 del presente regolamento.

**Art. 14 : Subingresso.**

Il trasferimento della gestione o della titolarità di un esercizio per atto tra vivi o a causa di morte, comporta la cessione all'avente causa dell'autorizzazione relativa all'esercizio stesso nei modi e termini previsti dalla legge.

**Art. 15 : Sorvegliabilità del locale.**

Il locale deve essere sempre "sorvegliabile", ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Tale sorvegliabilità, per i locali posti al piano terra, è disposta dal sindaco, mentre per i locali non a livello stradale è effettuata dalla Questura.

**Art. 16 : Conformità alle destinazioni d'uso dei locali.**

Gli immobili in cui sono ubicati gli esercizi devono rispettare le destinazioni d'uso che risultano:

- a) per gli immobili costruiti su concessione edilizia rilasciata in conformità alla legge 28 gennaio 1977 n. 10, dalle indicazioni contenute nella concessione edilizia;
- b) per gli immobili costruiti in epoca anteriore all'entrata in vigore della citata legge n. 10/77, dalle indicazioni riportate nella licenza edilizia;
- c) per i locali di cui non è reperibile la documentazione in ordine alla legittimità della costruzione o della destinazione d'uso, da copia conforme della domanda di sanatoria edilizia presentata ai sensi della legge n. 47/85 e da certificato di asseveramento rilasciato da un tecnico regolarmente iscritto all'albo professionale salvo nulla osta dell'Ufficio Condono o dell'Ufficio Urbanistico comunale.

**Art. 17 : Orario di apertura.**

L'orario di apertura delle Sale da Giuoco è articolato nella maniera seguente

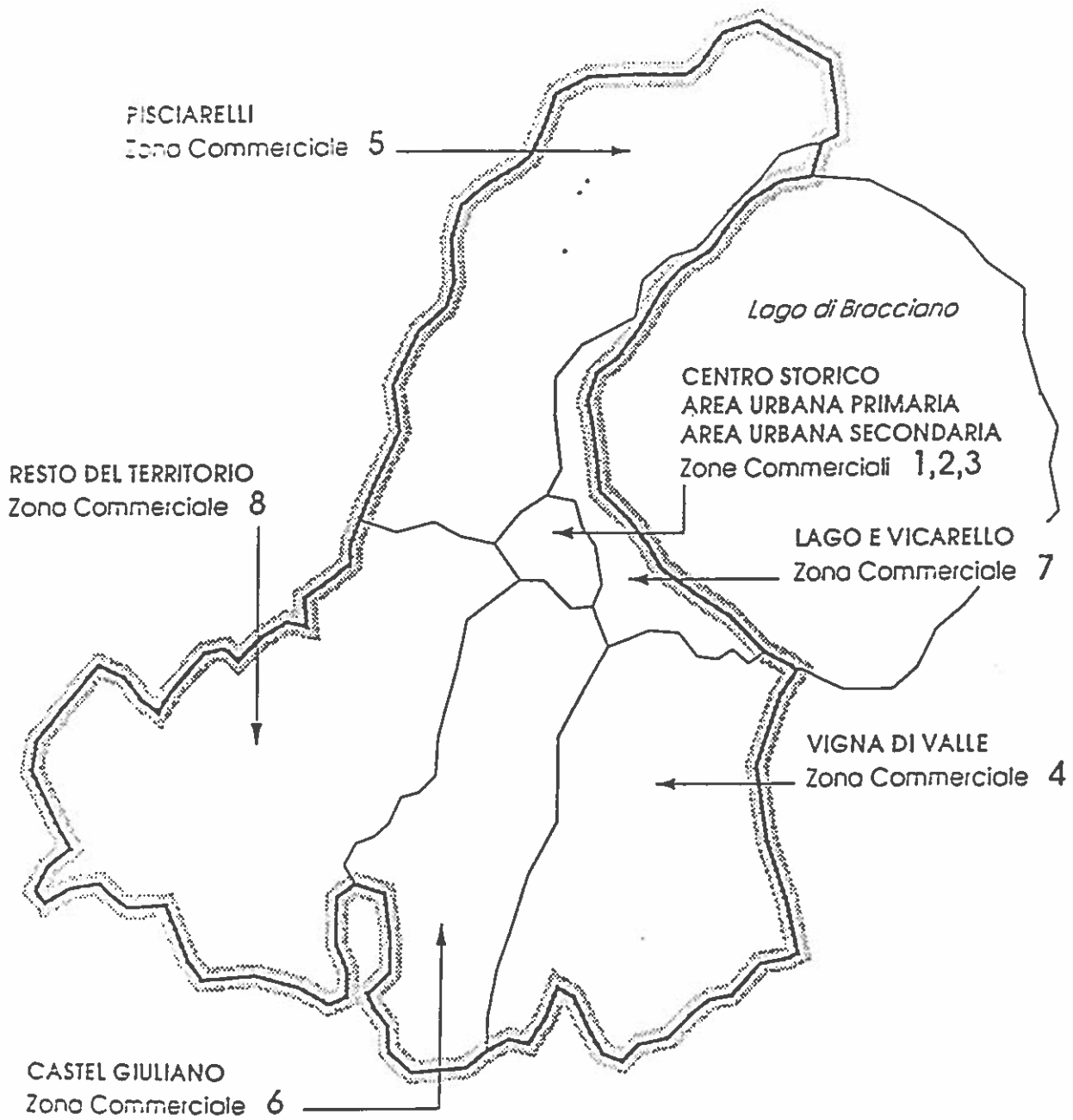
INVERNALE	10.00 - 23.00
ESTIVO	10.00 - 24.00

**Art. 18 : Disciplina relativa ai minori.**

Durante l'orario scolastico è vietato l'ingresso nelle Sale da giuoco ai minori di anni 14 se non accompagnati dai genitori.

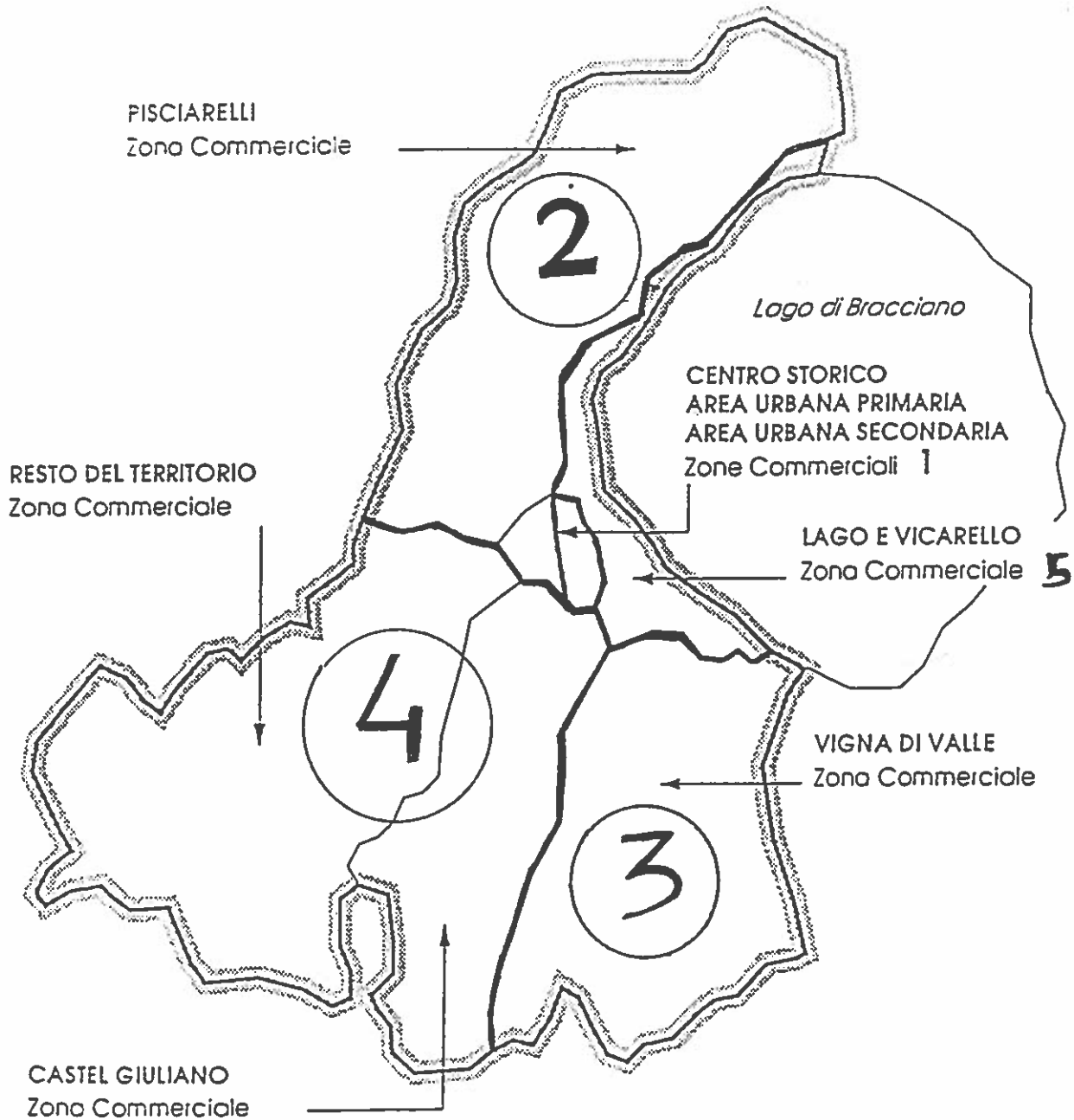
# Allegato a)

Articolazione del territorio comunale in zone commerciali: quadro d'unione



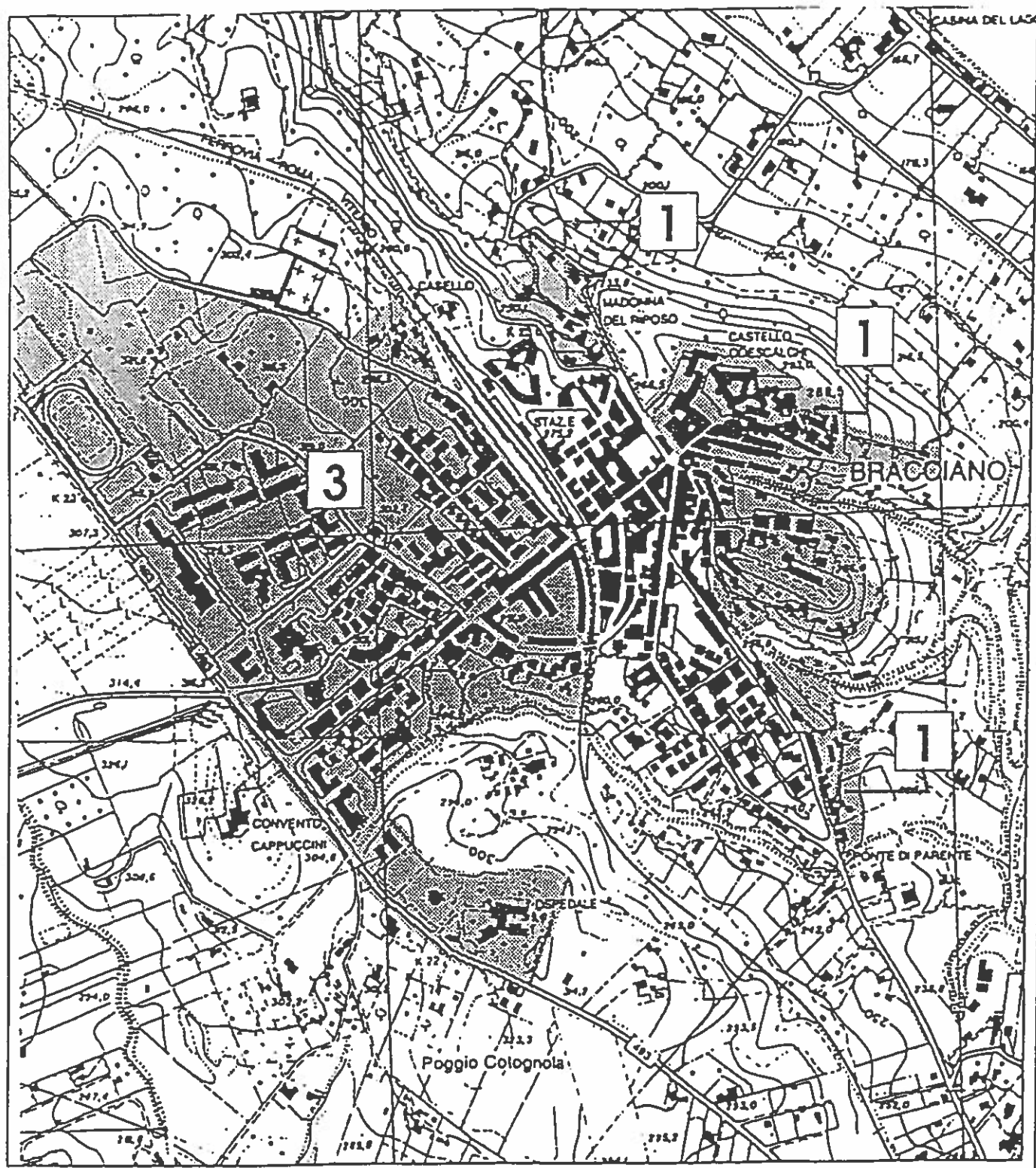
## Allegato b)

Suddivisione di zone per il rilascio di autorizzazione ad esercitare attività di Sale da giuoco



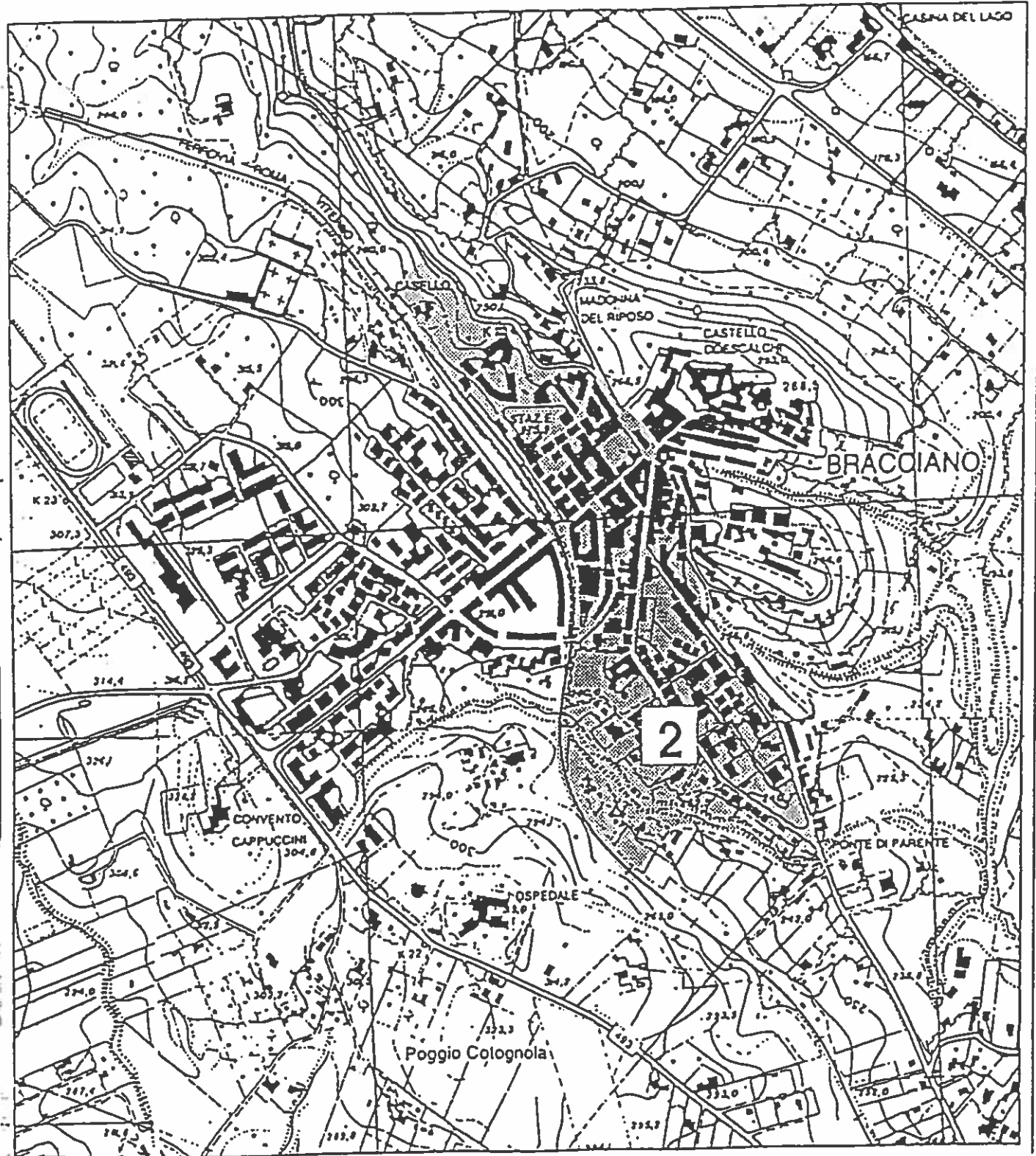
# Allegato c 1)

Dettaglio del centro urbano primario



# Allegato c 2)

## Dettaglio del centro urbano secondario



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento delle sale giochi nel territorio - Provvedimenti.

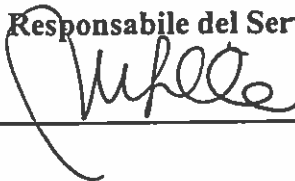
**PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8.6.1990, N° 142, COSI' COME  
MODIFICATA DALLA LEGGE 15/05/97 N° 127**

**Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

li 24/12/1997

Il Responsabile del Servizio

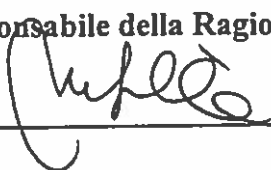
  
\_\_\_\_\_

**Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile**

Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

li 24/12/1997

Il Responsabile della Ragioneria

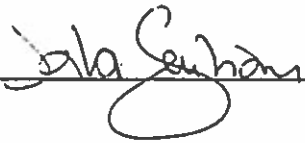
  
\_\_\_\_\_

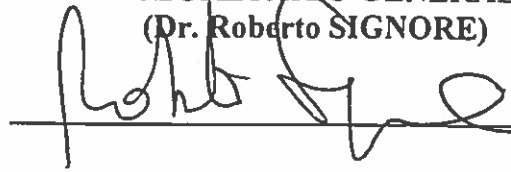


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Roberto SIGNORE)





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 47 della Legge 8.6.90, n° 142.

Li, 5 GEN. 1998

Il Messo G. ANDREOLI

Il Segretario Generale 

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente DELIBERAZIONE:

- a) non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 47, 2° comma, della Legge 8.6.1990, n° 142;
- b) assoggettata al controllo di legittimità ai sensi dell'Art. 17, commi 33 e 34, della Legge 15.5.1997, n° 127, e pervenuta al CO.RE.CO. di Roma in data \_\_\_\_\_;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 17, comma 40, della Legge 15.5.1997, n° 127;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'Art. 17, comma 42, della Legge 15.5.1997, n° 127;
- è divenuta esecutiva per espressa approvazione del CO.RE.CO. nella seduta del \_\_\_\_\_ verbale n° \_\_\_\_\_;
- c) è divenuta efficace a seguito di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 38 e 39, della Legge 15.5.1997, n. 127;
- d) è stata annullata dal CO.RE.CO. nella seduta del \_\_\_\_\_ verbale n° \_\_\_\_\_.

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 5 GEN. 1998



Il Segretario Generale 